

Riconquistare nuovi spazi

Ad accendere i riflettori sulle radici tarantine, il candidato alla provincia Gravina

“Da cittadino partecipe e sensibile vorrei avvalorare l’iniziativa della Giunta Comunale (quella di riportare alla luce l’anfiteatro romano), con un’altra: far rivivere quei monoliti che alla vista dei meno esperti e nostalgici non desterebbero emozioni”.

Questa l’idea di Giuseppe

Gravina, candidato alla provincia di Taranto con l’Italia dei Valori, ospitare nella parte restaurata dell’anfiteatro piccole ricostruzioni del contesto di vita che si svolgeva nel passato.

“Si può pensare ad un percorso tematico per i turisti: visita al Marta, all’anfiteatro romano e in serata

subito ad assistere alla tragedia greca nel parco archeologico di saturo, tra i grilli, gli uccelli, il profumo del mare e il tramonto suggestivo della nostra Taranto. Non è un’utopia, questa iniziativa già esiste ed è stata intrapresa nell’altra capitale della Magna Grecia Siracusa, dove annualmente

vengono organizzati festival che richiamano personalità da tutto il mondo”.

Questa è soltanto una delle iniziative che si possono attuare. A detta di Gravina Taranto non ha spazi destinati a laboratorio teatrale e musicale per le piccole compagnie, attività educative per la crescita dei giovani. “I

cittadini hanno il diritto di sapere che la loro città non è solo morti bianche, criminalità e inquinamento che tendono a inaridire l’immagine di un territorio ricco di storia, paesaggi, musica, teatro e di tutto ciò che permette a una comunità di conservare la propria dignità” ha concluso Gravina.

Basilicataintir torna a Taranto

Mercoledì 20 e giovedì 21 maggio Basilicataintir torna a Taranto, in piazza Maria Immacolata. Basilicataintir è il viaggio di una carovana, composta da tir, stand espositivi e mezzi mobili, che una volta giunta nelle migliori piazze delle città italiane si trasforma in un villaggio Basilicata.

Nel corso dell’iniziativa sarà distribuito materiale turistico ed incontri con tour operator, in cui sarà esaltata la bellezza della Regione.

Al centro della due giorni proposta dall’associazione Identità Lucana, con l’ausilio di Presenza Lucana di Taranto, vi saranno musica, racconti, danze, spettacoli, degustazioni e itinerari lucani che riassumono la cultura e la sapienza di questo territorio.

Il tour, partito da Salerno, si è fermato in molte piazze italiane riscuotendo un notevole successo. Dopo Taranto chiuderà il suo percorso nella città di Bari. L’even-

to, patrocinato dalle varie istituzioni della Basilicata, si svolgerà dalle 10 alle 23 e sarà ad ingresso libero. Inoltre, per l’occasione, l’APT della Regione Basilicata, con il patrocinio dell’Assessorato alla Cultura del comune di Taranto e la collaborazione di Presenza Lucana, presenterà domani sera alle 21 nell’Arena Teatro della Villa Peritato uno spettacolo del gruppo cabarettistico “La Ricotta” (Area Zelig Cabaret). G.L.

Abruzzo: completata la prima fase dell’Anpana

Sono rientrati i volontari del Comando Provinciale Anpana di Taranto partiti il mese scorso per dare sostegno alla popolazione abruzzese colpita dal sisma. Numerosi i compiti assegnati alle 11 guardie del servizio di polizia eco-zoofila: vigilanza antisciacallaggio (prevalentemente notturna), gestione e controllo delle tendopoli, raccolta degli animali abbandonati e altre innumerevoli attività di protezione civile. Giorni passati a cercare di migliorare le condizioni di vita delle tantissime persone senza casa e sotto shock per il terribile evento subito. Tutte le attività dei volontari, sono state condotte secondo le direttive CO.SP.E. (Coordinamento

Speciale Emergenza) ed in base alle esigenze del DI.COMA.C. (Direzione Comando e Controllo) del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Durante la permanenza delle guardie eco-zoofile tarantine presso i campi base, non sono mai mancate manifestazioni di solidarietà. Ringraziamenti da parte del sindaco di Montereale, paese a circa 25 km da L’Aquila, Lucia Pandolfi, che ha sottolineato l’ottimo lavoro svolto dai volontari Anpana, segnalazione trasmessa anche al prefetto e al questore di Taranto. Le guardie hanno espresso la volontà di tornare presto in Abruzzo per poter completare la loro opera di solidarietà.

Chiuso il convegno sulla dignità dell’uomo

Si è svolto nei giorni del 13 e 15 maggio scorsi il convegno “Dignità dell’uomo. Dalla dignitas alla clausola di dignità”, patrocinato dal Presidente della Regione Puglia. L’evento è stato realizzato dalla sezione rapporti con l’estero del Cediclo (Centro Interdipartimentale di Diritti e Cultura prelatina, latine ed Orientali dell’Università “Aldo Moro” di Bari) e dall’università polacca di Bialystok, nell’ambito del IV incontro ionico - polacco curato dal responsabile Sebastiano Tafaro. Aperto a Taranto alla presenza del preside Antonio Uricchio, nella sede della II Facoltà di Giurisprudenza, il convegno si è concluso a Monopoli, nella casa d’Europa “Aldo Moro” di Cala Corvino. Il tema è stato incentrato sulla necessità di articolare la dignità come categoria giuridica più rispondente alla realtà contemporanea. “La dignità, prevista nella normativa europea dalla Carta di Nizza e dal Trattato di Lisbona, è necessaria per superare le ambiguità delle categorie giuridiche retaggio del liberismo e degli schemi generalizzanti ed

astratti. Essa affonda le radici, ha ricordato la prof.ssa Maria Luisa De Filippi, nel diritto romano, il quale definiva il diritto l’arte di realizzare la giustizia, intesa come attribuzione a ciascuno di ciò che gli spetta in base alla sua dignità”. Secondo l’islamista prof.ssa Chiara Scatone, dell’Università di Roma Tor Vergata, “La dignità è in grado di gettare un ponte tra civiltà europea e un mondo islamico, che rifiuta la dichiarazione individualistica dei diritti umani dell’Occidente e fa perno sulla dignità dell’uomo”. Ai lavori del Convegno hanno contribuito docenti ed operatori del diritto, tra cui il presidente dei Tribunali di Taranto Antonio Morelli e quello di Bari Vito Savino e l’assessore alle politiche comunitarie della Provincia Vito Colaninno. Nel pomeriggio del 14 la delegazione ha presenziato alla cerimonia di conferimento della laurea honoris causa in Giurisprudenza conferita dall’Università “Aldo Moro” di Bari a sir Bob A. Hopple. La seduta del 15 è stata invece dedicata al ricordo dell’avvocato Antonio Muolo,

giurista fondatore delle case d’Europa di Monopoli e di Varsavia. Al termine dell’incontro è stato stilato un progetto di convenzione tra l’Università “Aldo Moro” di Bari e l’Università Justicia di Tirana, che ha aderito e partecipato al convegno. G.L.



Gli orari in cui visitare il Castello Aragonese

Ogni giorno il Castello Aragonese sarà aperto al pubblico tutti i giorni per visite completamente gratuite, secondo le seguenti modalità: tutti i giorni cinque turni di 50 visitatori ciascuno. Gli orari: 1° turno 9.30-11; 2° 11.30-13; 3° 16-17.30; 4° 18-19.30; 5° 20-21.30. E’ possibile richiedere informazioni su prenotazioni di visite al numero 0997753438 dal lunedì al venerdì, orario 9-12, e al corpo di guardia del castello sempre presidiato.

BUONA OPPORTUNITÀ VENDESI

Rinomato Centro Sportivo della superfice di un ettaro, immerso nel verde, composto da:

- 3 campi di calcetto
- 1 campo di calcio regolamentare
- Spogliatoi e servizi
- Bar - Uffici e Direzione
- Ampi parcheggi

Inoltre:

Ampi spazi d’intrattenimento all’aperto attrezzati con Pizzeria con forno a legna e braceria. Discoteca

INFO: 392.9710117